

FULVIO ZUGARO

*Al Capitano
Dapporto Michele*
Fulvio Zugaro

GLI UFFICIALI DEI CORPI AMMINISTRATIVI

(Estratto dalla Rivista *ESERCITO E NAZIONE*, Fasc. IX, 1927 - Anno V).

ROMA
STABILIMENTO POLIGRAFICO
PER L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO
1927 - ANNO V



GLI UFFICIALI DEI CORPI AMMINISTRATIVI

Tre anni or sono, nell'esporre al pubblico un programma di statistica militare affermavamo, fra l'altro, l'opportunità di eseguire un censimento degli ufficiali italiani che sarebbe stato insieme:

di interesse militare, potendosi attraverso di esso, raccogliere gli elementi fin qui dispersi in molti carteggi o soprattutto non utilizzabili congiuntamente, e potendosi al tempo stesso meglio documentare uno dei più intensi nostri sforzi di guerra, la creazione dei quadri in congedo;

di interesse nazionale, anche dal punto di vista civile, trattandosi dello studio di una classe selezionata dai contorni fisici, morali ed intellettuali ben determinati, trattandosi anzi della migliore *élite* del nostro Paese, i cui caratteri sarebbero capaci di mostrare di quanto questa classe (in cui sono compresi i liberi professionisti) si diversifichi dalla popolazione media italiana.

E soggiungevamo che il censimento non doveva limitarsi all'Esercito, ma estendersi ai quadri in servizio attivo ed in congedo di tutte le forze armate italiane (Regia marina, R. aeronautica, R. guardia di finanza, Milizia volontaria S. N., Croce Rossa Italiana, S. O. M.) affermando, con l'unicità dei criteri di rilevazione e di studio dei loro caratteri, l'unità d'intenti che il patrio interesse sempre più da tali forze armate esige.

L'idea ha fatto buona strada perché una statistica riflettente i caratteri militari è stata compiuta già per quattro corpi, ossia per i medici, a cura della Direzione

centrale di Sanità militare (che ne confidò l'esecuzione al tenente colonnello dott. De Berardinis) e per i corpi di commissariato, di sussistenza e di amministrazione a cura della Direzione generale servizi logistici. Si tratta ormai di circa 22.000 schede, rappresentanti più di 1/10 degli ufficiali italiani, saggio quindi sufficiente ad approfondire lo studio e correggere i primi inevitabili errori di impostazione della rilevazione e della elaborazione.

Lo scopo essenziale con cui pubblichiamo questo saggio al quale abbiamo personalmente accudito, è specialmente quello di una *mise-à-point* della invocata statistica: noi diamo con ciò « la consegna » del poco fin qui fatto a coloro che, di noi più degni, saranno chiamati a condurla a termine. E giova notare che fra gli enti a ciò chiamati sarà l'Istituto centrale di statistica che ha assunto la nobile iniziativa di aggiornare la classica inchiesta antropometrica sulla truppa, del compianto generale Livi, ed intende collaborare per la parte antropometrica alla statistica degli ufficiali italiani. Di tale parte antropometrica pertanto non abbiamo creduto di occuparci.

Esaminiamo innanzi tutto i caratteri della scheda destinata alla raccolta dei dati: si tratta di un cartoncino portante indicazioni su entrambi i versi, mentre l'angolo sinistro alto amussato, garantisce la giusta posizione nelle cassettoni. Ecco il questionario da cui risultano le notizie richieste:

(Diritto)					(Rovescio)
S. P. E.	Rid. Q.	P. A.	Compl.	Ris.	Anno di nascita
Cognome e nome					
Paternità					
Nato il					1885
Comune di nascita . . . (prov. di)					1886
Ente al quale è effettivo					1887
Idoneità fisica { incondizionata					1888
{ servizi sedentari					1889
{ inabile					1890
Titolo di studio					1891
Studi militari					1892
Lingue estere { facendo da interprete					1893
{ parlandole					1894
{ scrivendole					1895
Assegnazione di mobilitazione					1896
Centro di mobilitazione al quale dovrà presentarsi					1897
Se indisponibile (per gl'impiegati dello Stato).					1898
NOMINA E PROMOZIONI					
			g.	m.	a.
a Sotto Tenente					1899
a Tenente					1900
a Capitano					1901
etc.					1902
OCCUPAZIONE PROFESSIONALE nella vita civile					1903
all'atto della compilazione					1904
.					1905
.					1906
.					1907
Varianti					1908

SERVIZI PRESTATI IN GUERRA

Ferite di guerra.

Decorazioni

Ricompense al v. m.

Incarichi speciali di notevole importanza disimpegnati.

NOTE VARIE

Stato civile

Figli

Posizione attuale

Attitudini speciali

Residenza

Data delle variazioni

Data dell'ultimo aggiornamento della scheda

. (in lapis)

Chi si soffermi un istante a considerare i dati contenuti nella scheda ed abbia benevolmente seguito i nostri articoli « Spigolando sugli annuari » scorge subito quale ben maggiore possibilità di studio e di analisi offra la proposta ed iniziata statistica rispetto al contenuto degli attuali schedari tenuti fin dal tempo della guerra presso gli uffici amministrativi del Ministero.

Questi schedari, in sostanza, non fanno che tenere in evidenza con simboli isolabili (schedine) i nomi degli ufficiali e poche loro condizioni di età e di precedenti servizi, ossia offrono quasi gli stessi dati che si riscontrano negli annuari; la differenza sta solo in ciò che gli ufficiali negli schedari sono tenuti in ordine alfabetico, mentre nell'annuario sono disposti per arma, grado ed anzianità.

Per corpo, per categoria e per grado.

GRADO	COMMISSARIATO				SUSSISTENZA				AMMINISTRAZIONE				TOTALE generale
	S. P. E.	Completo	Altre categorie in congedo	Totale	S. P. E.	Completo	Altre categorie in congedo	Totale	S. P. E.	Completo	Altre categorie in congedo	Totale	
S. Tenenti e allievi.	51	678	164	893	42	652	99	793	81	804	147	1032	2.718
Tenenti	47	871	142	1060	53	678	80	811	612	1441	207	2260	4.131
Capitani	85	373	49	507	85	344	71	500	302	515	88	905	1.912
Ufficiali superiori	74	3	116	193	16	3	85	104	136	7	215	358	655
TOTALE	257	1925	471	2653	196	1677	335	2208	1131	2767	657	4555	9.416

striscetta azzurra e per gli ufficiali di sussistenza rossa, e rimanessero non colorate le schede degli ufficiali di amministrazione;

che fossero sottolineati in rosso, in modo molto evidente, le iniziali contenute nella casella in alto corrispondenti alla categoria di stato giuridico cui l'ufficiale apparteneva;

che analogamente, ma con una lancetta diagonale, in lapis rosso, fosse controsegnato sul lato destro l'anno di nascita dell'ufficiale;

che norme comuni regolassero le partecipazioni delle nomine degli ufficiali, gli scambi di schede fra direzioni che perdevano e prendevano in forza ufficiali sia in S. P. E., sia in congedo, e gli aggiornamenti e le comunicazioni al ministero di dati non risultanti dal bollettino militare.

Raccolte le schede in chiaro relative ai corpi amministrativi, esse venivano, nel periodo di circa un mese alla fine del 1926 tradotte in schedine meccaniche di cui offriamo qui un esempio convinti della necessità di diffondere la conoscenza del sistema di assortimento automatico che è una delle basi dell'odierno progresso statistico. In esse si scrivono senz'altro con perforazione i caratteri che già sono quantitativi (anno di nascita, anni di grado e di servizio, numero di ferite, di medaglie al valore ecc.), e si scrivono con numeri perforati stabiliti in base ad uno speciale codice convenzionale i caratteri quantitativi (come il grado, il titolo di studio civile e militare, la professione, la lingua estera parlata, lo stato civile, il luogo di nascita, e di residenza, ecc.).

Compiuta la schedatura meccanica riesce possibile con una velocità vertiginosa (20.000 schedine all'ora) di eseguire molteplici passaggi sulla macchina a contatori delle schedine: queste vengono così successivamente assortite per caratteri combinati in tutte le maniere più efficaci per analizzare la composizione dei corpi considerati.

Avendo considerato nella scheda per ogni ufficiale 21 caratteri (ossia 21 dati statistici) le tabelline a doppia en-

trata (aventi cioè un carattere nelle linee ed un carattere nelle colonne) che si potevano ricavare erano $\frac{21 \times 20}{2} = 210$,

numero al quale naturalmente nessuno ha mai pensato ad arrivare. Per esprimere i caratteri essenziali della massa di ufficiali considerati, noi ci siamo limitati alla compilazione di una trentina di tabelline e di esse ne esponiamo qui ai lettori con qualche commento semplicemente una diecina.

A parte le doverose ragioni di economia di spazio e le ragioni di riservatezza di taluni dati (come le assegnazioni di mobilitazione, la disponibilità ed indisponibilità per impieghi statali coperti, ecc.) sta di fatto che questa materia statistica, se è di grande interesse per coloro che vi sono specializzati, vuol essere somministrata a piccole dosi ad un pubblico essenzialmente composto di militari orientati verso altri studi.

Gli ufficiali dei corpi amministrativi, suddivisi per grado, per specialità e per stato giuridico nella tabella I e nel grafico n. 1, erano alla metà dell'anno 1926 precisamente 9.416: di essi quasi metà (4555) appartenevano al corpo di amministrazione il resto (4861) ai corpi di sussistenza e commissariato con lieve prevalenza di questi ultimi.

Nei tre corpi complessivamente si avevano il 7% di ufficiali superiori e generali, il 20% di capitani ed il 73% di subalterni, ma, data la funzione di inquadramento devoluta agli ufficiali in S. P. E., questi contavano una proporzione più forte sia di ufficiali superiori che salivano al 28% per il commissariato, al 12% per l'amministrazione ed all'8% per la sussistenza, sia di capitani che salivano al 33% per il commissariato, al 27% per l'amministrazione ed al 43% per la sussistenza.

Gli ufficiali in S. P. E. erano meno di 1/10 di quelli in congedo per il commissariato e la sussistenza ed erano circa 1/4 per l'amministrazione.

L'analisi degli ufficiali dei vari corpi e categorie secondo la provincia di nascita, è stata riassunta per regioni nella tabella II, mentre nel grafico n. 2 è stata

TAB. II.

Per corpo, regione e categoria

REGIONI	COMMISSARIATO				S U S S I S T E N Z A				A M M I N I S T R A Z I O N E				T O T A L I G E N E R A L I			
	S. P. E.	Completamento	Altre categorie in congedo	Totale	S. P. E.	Completamento	Altre categorie in congedo	Totale	S. P. E.	Completamento	Altre categorie in congedo	Totale	S. P. E.	Completamento	Altre categorie in congedo	Totale
Piemonte	31	117	67	215	13	188	50	251	66	175	63	304	110	480	160	770
Liguria	4	72	21	97	5	67	12	84	14	94	17	125	23	233	50	306
Lombardia	9	181	50	240	8	128	33	169	30	298	123	451	47	607	206	860
Veneto	8	121	48	177	5	116	35	156	45	210	46	301	58	447	129	634
Emilia	13	124	44	181	11	88	31	130	34	259	88	382	59	471	163	698
<i>Italia settentrionale</i>	65	615	239	910	42	587	161	790	190	1.036	337	1.563	207	2.238	728	3.268
Toscana	19	209	84	292	15	109	27	151	76	166	54	296	110	484	115	709
Marche	4	51	17	72	1	82	14	97	37	94	10	150	42	227	50	319
Umbria	5	38	5	48	3	29	3	35	28	59	7	94	36	126	15	177
Lazio	6	161	12	179	6	107	15	128	68	223	18	309	80	491	45	616
Abruzzi	7	84	17	108	9	73	14	96	58	97	23	178	74	254	54	382
<i>Italia centrale</i>	41	543	85	669	34	400	73	507	267	639	121	1.027	342	1.582	270	2.208
Campania	26	190	55	271	28	197	41	266	180	295	74	549	234	682	170	1.086
Puglie	16	115	35	166	16	135	16	167	91	206	38	335	123	456	89	668
Basilicata	3	25	4	32	4	29	2	35	16	23	5	44	23	77	11	111
Calabria	7	47	6	60	8	50	8	66	47	71	8	126	62	168	22	252
<i>Italia meridionale</i>	52	377	100	529	56	411	67	534	334	598	125	1.054	442	1.388	292	2.117
Sicilia	39	340	49	428	17	232	31	280	227	415	58	700	289	987	138	1.408
Sardegna	9	33	2	44	4	27	1	32	38	53	12	103	51	113	15	179
<i>Italia insulare</i>	48	373	51	472	21	259	32	312	265	468	70	803	334	1.100	153	1.587
Estero	—	5	3	8	3	10	1	14	6	19	3	28	9	34	7	50
Non indicata	51	12	2	65	40	10	1	51	69	10	1	80	160	32	4	196
TOTALE CORPI AMMINISTRATIVI	257	1.925	471	2.653	196	1.677	335	2.208	1.131	2.767	657	4.555	1.584	6.369	1.463	9.416

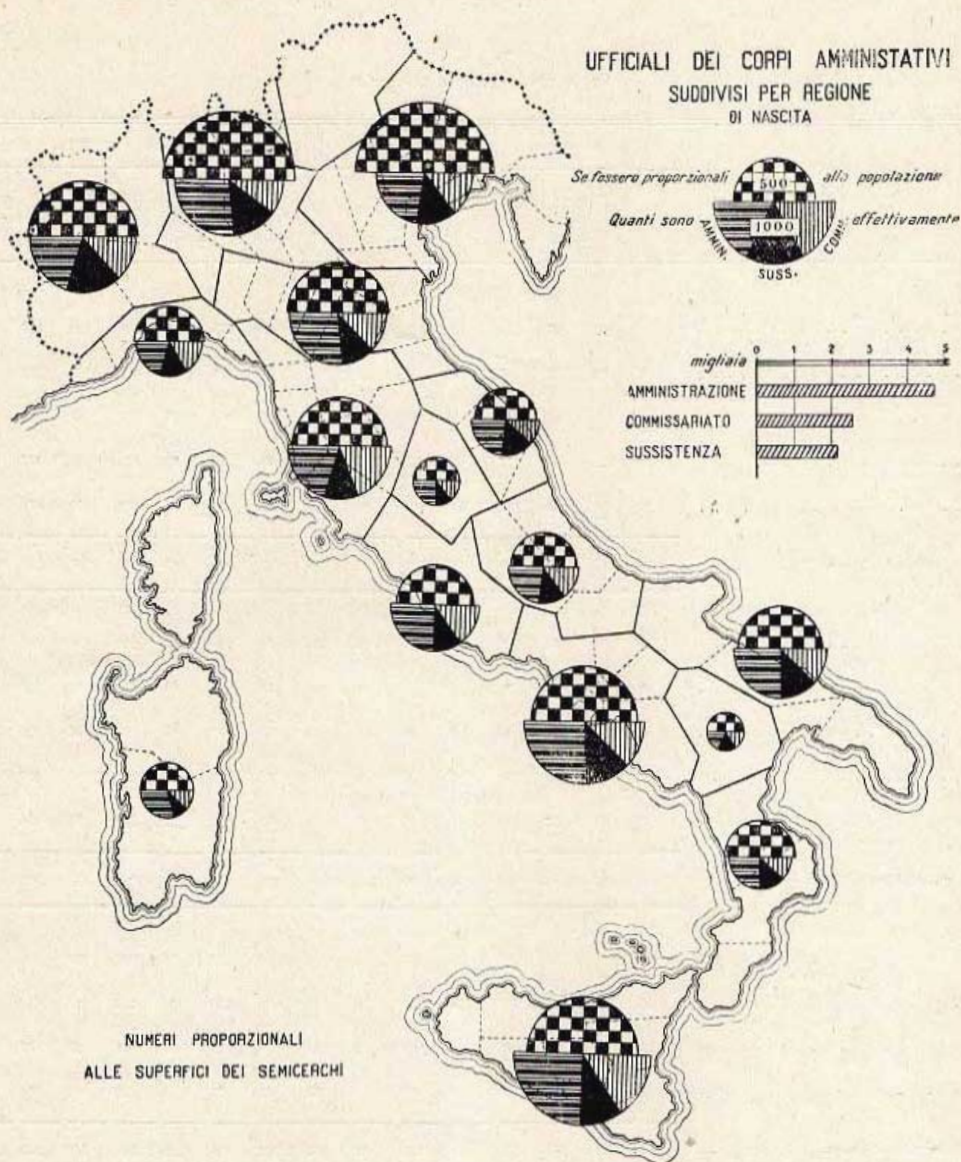


Fig. 2.

messa in evidenza la maggiore o minore quota regionale rispetto alla popolazione.

Studiando le ripartizioni proporzionali si osserva:

che la somma degli ufficiali di ogni corpo si ripartisce regionalmente in modo abbastanza uniforme e corrispondente al 35% per l'Italia settentrionale al 23 % per la centrale al 42 % per la meridionale, l'insulare, l'estero, ed i non indicati;

che la somma dei non indicati ossia degli ufficiali che hanno scritto sulla scheda i luoghi di nascita in modo

poco chiaro ovvero hanno indicato senza sufficienti specificazioni nomi esistenti in province diverse, è notevole particolarmente negli ufficiali in S. P. E. ed è lievissima fra quelli in congedo;

che, a parte l'incertezza recata da tali lacune, si nota essere tra gli ufficiali in S. P. E. più frequenti che nella massa degli ufficiali, i nativi dell'Italia meridionale insulare: si nota cioè analogia con la maggior frequenza di funzionari civili meridionali rispetto ai settentrionali in tutte le pubbliche amministrazioni (51 % invece dei 42 % sopra accennati).

Le 17 professioni che si trovano più frequentemente esercitate dagli ufficiali in congedo dei corpi amministrativi delle singole regioni, sono riassunte nella tabella III^a (1) e messi in maggiore evidenza dal grafico n. 3; esse sono:

(1) In questa e nella successiva tabella per ragione di spazio abbiamo ridotte le indicazioni regionali al minimo possibile è ovvio però che nelle tabelle originali la ripartizione fatta per provincia di nascita consente studi e considerazioni molto più analitiche.

per il corpo di commissariato gli avvocati col 22 %, i dottori in scienze economiche e ragionieri col 15%, gli impiegati statali col 13 %, i non statali col 12 %;

per il corpo di sussistenza i tecnici agrari e geometri col 14 %, gli impiegati statali col 14 %, quelli non statali col 11 % gli avvocati col 9 %;

per il corpo di amministrazione i ragionieri col 26 %, gli impiegati non statali col 13 %, gli impiegati statali col 11 % i commercianti col 4 %.

TAB. III.

Per corpo, per regione e per professione.

REGIONI	PROFESSIONE															TOTALE				
	Non indicata	Ragioniere	Statale	Avvocato	Impiegato non statale	Bancario	Pensionato	Commercianti	Tecnico agrario	Industriale	Geometra	Notaio	Chirurgo	Posidente	Ingegnere		Professionista	Medico	Varia	
COMMISSARIATO	Italia settentrionale	95	167	105	171	100	46	29	32	28	21	1	28	19	13	19	19	2	15	910
	Italia centrale	69	108	84	129	125	24	16	12	22	12	4	13	16	16	7	3	1	8	669
	Italia meridionale	94	57	73	175	44	14	7	10	9	2	1	13	6	5	7	2	2	8	529
	Italia insulare	70	73	97	102	47	20	4	6	3	5	—	6	7	7	10	2	1	12	472
	Estero e non indicata	54	4	2	3	2	1	1	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	73
TOTALE	382	409	361	580	318	105	57	63	64	41	6	69	48	41	43	26	6	43	2653	
SUSSENZINA	Italia settentrionale	68	123	88	42	92	41	20	45	51	35	102	3	8	13	16	21	3	19	790
	Italia centrale	53	69	71	43	89	19	12	12	40	8	19	2	4	20	9	12	5	11	507
	Italia meridionale	95	59	94	87	39	17	19	11	29	8	22	5	19	8	15	—	6	10	534
	Italia insulare	34	51	59	36	29	17	7	7	32	19	10	1	—	7	5	—	—	7	312
	Estero e non indicata	44	3	4	2	1	2	—	1	1	—	3	—	1	1	—	1	—	1	65
TOTALE	294	305	316	210	250	96	58	76	162	61	156	11	23	48	45	34	14	48	2208	
AMMINISTRAZIONE	Italia settentrionale	239	553	146	21	201	114	65	91	10	43	11	1	6	14	9	22	—	17	1563
	Italia centrale	392	292	115	15	211	53	38	25	5	10	5	4	—	8	5	13	2	14	1027
	Italia meridionale	387	206	150	34	102	53	27	42	1	10	4	—	1	6	2	5	—	24	1054
	Italia insulare	280	225	104	15	95	31	13	33	4	5	1	1	—	5	4	2	—	13	803
	Estero e non indicata	80	10	3	2	6	1	—	—	—	1	—	—	—	2	—	—	—	3	108
TOTALE	1288	1196	518	87	585	232	143	193	20	60	21	6	7	35	20	42	2	71	4555	
CORPI AMMINISTRATIVI	1964	1910	1195	877	1103	453	258	332	246	171	183	77	78	125	108	102	22	162	9416	

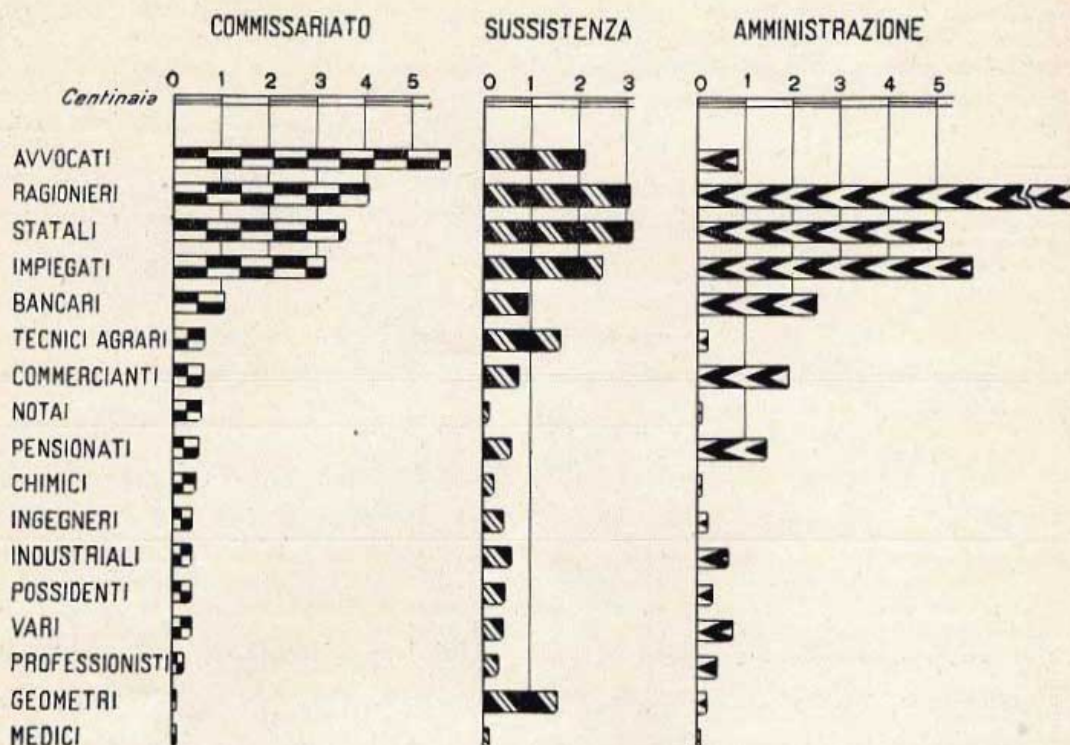


Fig. 3.

Strettamente connesso, per quanto non coincidente di studio da parte degli ufficiali in servizio ed in congedo all'esercizio delle professioni, è il possesso dei singoli titoli dei vari corpi riassunto nella tab. IV.

Per corpo, per regioni e per titoli di studio.

TAB. IV.

REGIONI		TITOLI DI STUDIO											TOTALE	
		non indicato o titoli inferiori	licenza tecnica	licenza ginnasiale	maturità classica (liceo)	maturità scientifica - liceo - istituto tecnico	istituto tecnico (ragionieri)	istituto tecnico agrimensura perito agrimensore	istituto tecnico geometra	laurea in legge - lettere - ingegneria	laurea scienze naturali	istituto superiore commercio - ciclo - partito commerciale		altre lauree
COMMISSARIATO	Italia settentrionale	56	8	5	28	30	332	31	3	332	4	26	46	910
	Italia centrale	124	9	6	17	28	183	36	12	218	1	12	33	669
	Italia meridionale	39	3	2	23	17	124	14	1	234	—	7	15	529
	Italia insulare	29	4	2	11	25	134	7	—	230	1	12	36	472
	Estero e non indicata	53	—	—	1	1	8	1	—	5	—	1	12	73
TOTALE		301	24	15	80	111	781	90	6	1.069	6	48	122	2.653
SUSSISTENZA	Italia settentrionale	63	21	14	22	68	266	115	70	97	1	20	33	790
	Italia centrale	76	17	11	10	55	102	99	7	89	11	7	25	507
	Italia meridionale	37	18	12	38	46	116	48	10	109	1	6	33	534
	Italia insulare	31	6	5	7	58	75	34	8	75	—	4	9	312
	Estero e non indicata	41	1	—	1	4	6	2	1	4	—	3	2	65
TOTALE		248	63	42	78	220	565	298	96	434	13	40	102	2.208
AMMINISTRAZIONE	Italia settentrionale	125	81	37	38	144	950	24	8	53	—	64	30	1.563
	Italia centrale	190	64	26	42	106	451	17	5	56	—	35	35	1.027
	Italia meridionale	108	69	45	60	111	484	11	—	70	—	31	56	1.054
	Italia insulare	77	29	31	20	138	369	9	1	47	—	27	31	803
	Estero e non indicata	65	—	1	3	7	26	—	1	3	—	1	1	108
TOTALE		565	243	140	172	506	2.304	61	15	229	—	158	162	4.555
CORPI AMMINISTRATIVI		1.114	330	197	330	846	3.650	440	117	1.732	10	246	356	9.416

Gli ufficiali dei corpi amministrativi hanno, al pari dei colleghi combattenti la caratteristica di esser in generale muniti di licenza di scuole medie di secondo grado: fanno eccezione, perché in possesso di sola licenza tecnica o ginnasiale o di titoli inferiori:

il 12 % pel commissariato;

il 16 % per la sussistenza;

il 21 % per l'amministrazione.

Diverso notevolmente fra corpo e corpo è il numero dei laureati, che, fra ufficiali in servizio ed in congedo, ammontano:

al 47 % pel commissariato;

al 27 % per le sussistenze;

al 12 % per l'amministrazione.

Fra le varie lauree, nel totale si ha un predominio deciso di quelle di materie giuridiche; altri particolari sulla ripartizione dei titoli di studio sono esposti dalla tab. IV.

Anche la conoscenza delle lingue, pur astraendo da quella francese che troppi credono ben possedere per la sua somiglianza alla nostra, è abbastanza diffusa nei corpi amministrativi: non vorremmo al riguardo dire di più nel porre sotto gli occhi dei lettori la tabella V^a la quale è da noi francamente citata come esempio di imperfezione nella nostra ricerca, menda da evitarsi in avvenire.

Invero la dichiarazione di esser capace di far da interprete (esprimere pensieri altrui) o di conversare (esprimere idee proprie) o di redigere corrispondenza scritta, deve esser lasciata all'arbitrio degli ufficiali, senza che essi abbiano avuto o possano avere un giusto comune criterio per autoclassificarsi. In altre parole i dati riassuntivi vengono a risultare assai eterogenei ed è perciò che non abbiamo voluto dare maggiori particolari limitandoci a delle cifre percentuali sul totale degli ufficiali dei tre corpi.

Abbiamo messo in evidenza in altre tabelle gli studi militari degli ufficiali dei corpi amministrativi, ma ne risparmiamo al lettore le cifre, poiché esse vengono in gran parte a ripetere lo scompartimento per categoria di stato giuridico e per gli ufficiali in S. P. E. (o da esso provenienti) riproducono il succedersi nel tempo dei vari sistemi di reclutamento ossia diretto dalle accademie e scuole, ovvero diretto dai sottufficiali, ovvero diretto attraverso la scuola di guerra (pel commissariato) ovvero ancora per concorso dagli ufficiali di complemento in possesso di determinate lauree e diplomi.

TAB. V.

Percentuale degli Ufficiali che conoscono le lingue straniere.

LINGUE		Commissariato	Sussistenza	Amministrazione	Corpi Amministrativi
Francese	Interprete	9.95	7.70	8.45	8.70
	Conversazione	20.32	21.92	21.12	21.08
	Corrispondenza	15.34	15.44	16.33	15.85
	TOTALE	45.61	45.06	45.90	45.63

LINGUE		Commissariato	Sussistenza	Amministrazione	Corpi Amministrativi
Inglese	Interprete	0.26	0.27	0.35	0.31
	Conversazione	1.21	1.18	1.40	1.30
	Corrispondenza	1.28	0.95	1.27	1.20
	TOTALE	2.75	2.40	3.02	2.81
Tedesco	Interprete	0.53	0.41	0.40	0.44
	Conversazione	1.43	0.86	1.27	1.22
	Corrispondenza	1.47	0.82	0.75	0.97
	TOTALE	3.43	2.09	2.42	2.63
Spagnolo	Interprete	0.45	0.36	0.31	0.36
	Conversazione	0.75	1.00	0.75	0.81
	Corrispondenza	1.05	0.73	0.57	0.74
	TOTALE	2.25	2.09	1.63	1.91
Russo	Interprete	0.04	0.05	—	0.02
	Conversazione	0.04	0.05	—	0.02
	Corrispondenza	0.04	—	—	0.01
	TOTALE	0.12	0.10	—	0.05
Altre	Interprete	0.19	0.18	0.22	0.20
	Conversazione	0.34	0.27	0.40	0.35
	Corrispondenza	0.26	0.41	0.24	0.29
	TOTALE	0.79	0.86	0.86	0.84
Inglese Francese	Interprete	3.05	1.54	2.20	2.28
	Conversazione	7.88	5.16	8.41	7.50
	Corrispondenza	6.45	5.53	8.58	7.26
	TOTALE	17.38	12.23	19.19	17.04
Inglese Tedesco	Interprete	0.53	0.18	0.33	0.35
	Conversazione	1.51	0.68	1.21	1.17
	Corrispondenza	1.28	0.41	1.03	0.96
	TOTALE	3.32	1.27	2.57	2.48
Tedesco Francese	Interprete	1.06	0.86	1.30	1.30
	Conversazione	4.79	3.26	5.23	4.64
	Corrispondenza	3.81	2.76	3.40	3.41
	TOTALE	10.26	6.88	10.02	9.35

Nella tabella VI noi abbiamo concentrato per quinquenni le età considerate per anni in un'altra più dettagliata: noi crediamo che siffatta analisi si avvantaggi molto dalla rappresentazione fattane nel grafico n. 4.

Esso, al pari del grafico n. 5 calcolato anno per anno, ha nella striscia inferiore il numero assoluto di ufficiali per ogni età o gruppo età, ed ha nella striscia superiore il per cento di tali età o gruppi di età fingendo eguali — ai fini di una migliore comparazione — il numero degli ufficiali dei tre corpi.

I grafici danno modo di rendersi conto a prima vista dei dannosi effetti di lunghi periodi in cui non si sono

avute regolari nomine da subalterni specie nel servizio permanente effettivo del commissariato e della sussistenza.

È chiaro che le esigenze di carriera e il progressivo logorio che nei vari gradi ed età gli ufficiali subiscono, concorrerebbero, in un reclutamento regolare del tempo di pace, a determinare una curva di frequenza per età ben diversa da quella di carattere cuspidale che noi qui riscontriamo. Lo scaglionamento teorico dovrebbe esser rappresentato da una linea inclinata che da un minimo a sinistra (gruppo età più avanzate) salisse al massimo a destra nei gruppi di età più giovani. Si scorge come i gruppi di età più numerosi invece di esser quelli da 27 a 21 anni siano:

TAB. VI.

Per corpo, grado ed anno di nascita.

GRADO	CLASSI DI LEVA										TOTALE	
	dal 64 al 69	dal 70 al 74	dal 75 al 79	dall'80 all'84	dall'85 all'89	dal 90 al 94	dal 95 al 99	dal 900 al 904	dal 904 al 907	non indicata		
COMMISSARIATO	Generali	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3
	Colonnelli	32	8	4	—	—	—	—	—	—	—	44
	Tenenti colonnelli	29	18	11	2	—	—	—	—	—	1	61
	Maggiori	19	13	15	30	2	—	—	—	—	1	80
	Capitani	14	22	92	100	170	104	4	—	—	1	507
	Tenenti	6	10	84	256	414	234	19	32	—	5	1.060
	Sottotenenti	—	18	126	192	85	25	22	350	22	53	693
	Non indicato	—	1	—	—	1	1	—	2	—	—	5
TOTALE	103	90	332	560	672	364	45	384	22	61	2.633	
SUSSISTENZA	Colonnelli	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3
	Tenenti colonnelli	36	5	1	—	—	—	—	—	—	1	43
	Maggiori	38	10	5	1	—	1	—	—	—	—	56
	Capitani	23	37	65	129	146	95	3	—	—	2	500
	Tenenti	4	22	81	61	227	333	69	13	—	1	811
	Sottotenenti	—	15	83	79	228	128	64	143	15	38	793
	Non indicato	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	3
TOTALE	104	89	235	270	601	560	136	156	15	42	2.208	
AMMINISTRAZIONE	Colonnelli	13	—	—	—	—	1	—	—	—	—	14
	Tenenti colonnelli	94	24	4	1	—	1	—	—	—	—	124
	Maggiori	117	13	27	37	9	—	—	—	—	—	203
	Capitani	85	72	185	179	180	267	34	—	—	3	965
	Tenenti	4	59	211	133	427	929	449	43	8	6	2.280
	Sottotenenti	—	15	126	135	136	142	42	280	37	69	1.032
	Non indicato	—	1	1	1	3	6	5	—	—	—	17
TOTALE	263	184	504	486	805	1.346	521	323	45	78	4.555	
CORPI AMMINISTRATIVI	470	363	1.071	1.336	2.078	2.270	702	863	82	181	9.416	

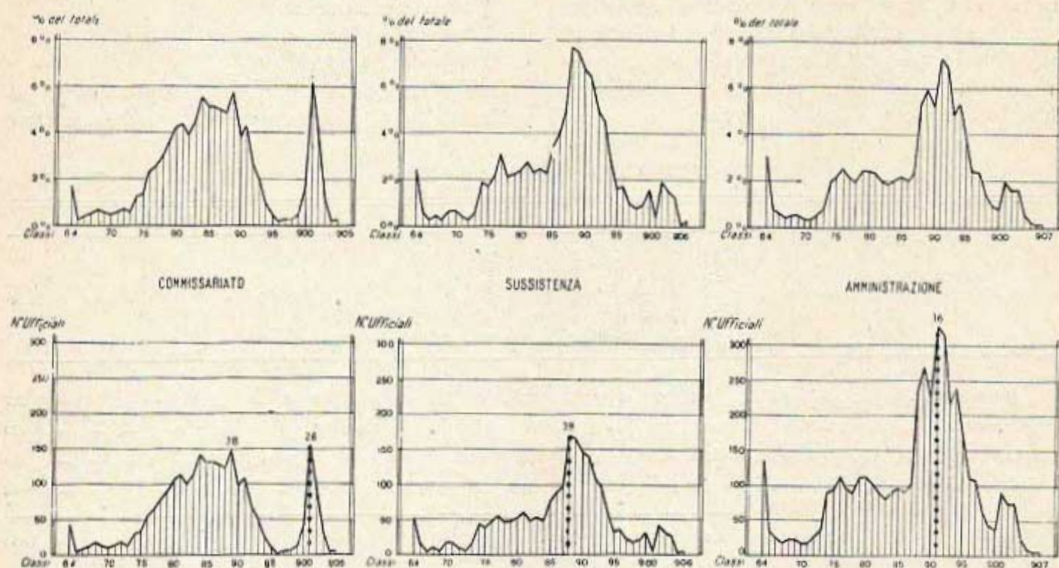


Fig. 4

quello di 37-42 anni per il commissariato e per la sussistenza ;
quello di 32-37 per l'amministrazione.

Non ci soffermiamo a considerare in modo particolare le età dei soli ufficiali in S. P. E., rinviando sul tal punto il lettore al citato nostro studio « Spigolando sugli annuari ».

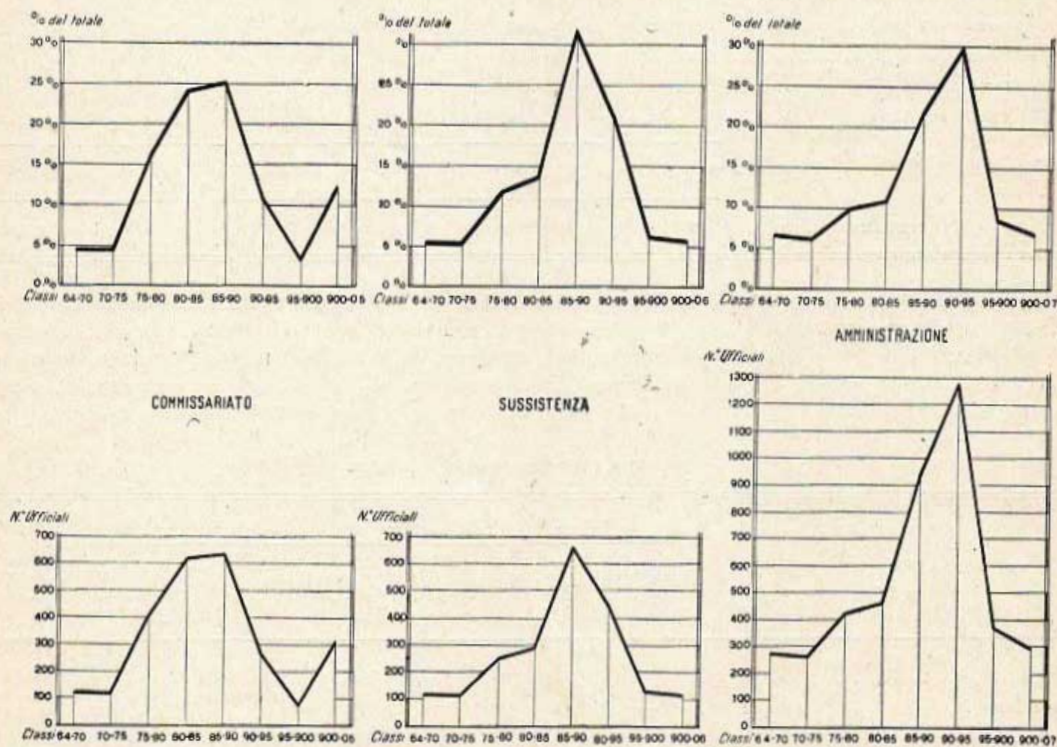


Fig. 5

Minimo e all'incirca proporzionalmente eguale per i corpi amministrativi appare il numero degli ufficiali (circa 1/12 del totale) che si trovano ad esser temporaneamente o permanentemente non idonei dal lato fisico all'intero compimento del proprio servizio.

130 per il commissariato ;
136 per la sussistenza ;
132 per l'amministrazione
e che anche fra i vari gradi, contrariamente a quanto potrebbe attendersi, presenta pochi scarti poiché il minimo

Per grado, idoneità, stato civile e prole.

TAB. VII.

GRADO	IDONEITÀ FISICA					STATO CIVILE				PROLE											
	Servizio inco- ndizionato	Servizi sedentari	Inabili	Temporaria- mente inabili	Non indicato	Totale	Ammogliati	Vedovi	Celibi e non indicati	Totale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	
COMMISSARIATO	Sottotenenti	834	22	6	1	30	893	154	6	720	893	35	31	19	12	2	—	1	1	—	227
	Tenenti	1.000	19	8	2	31	1.060	315	4	741	1.000	74	78	38	15	4	1	—	—	—	430
	Capitani	460	5	2	2	29	507	189	4	314	507	43	36	24	7	5	1	—	—	—	246
	Ufficiali superiori	165	4	2	—	22	193	149	7	37	193	27	21	17	6	5	—	1	—	—	176
	TOTALE	2.468	50	18	5	112	2.653	811	21	1.821	2.653	179	166	98	40	16	2	2	1	—	1.079
SUSSISTENZA	Sottotenenti	711	30	15	5	26	793	215	6	572	793	49	40	19	14	4	4	—	—	—	286
	Tenenti	773	7	3	5	23	811	277	3	531	811	76	55	33	13	5	3	—	—	—	380
	Capitani	470	6	10	1	13	500	243	3	254	500	46	49	28	14	10	1	1	1	—	355
	Ufficiali superiori	94	12	12	—	6	104	77	5	23	104	12	7	7	7	3	2	1	—	—	109
	TOTALE	2.048	51	30	11	68	2.208	812	17	1.379	2.208	183	151	87	48	22	10	2	1	—	1.180
AMMINISTRAZIONI	Sottotenenti	942	37	13	4	30	1.032	234	4	794	1.032	40	49	29	10	7	3	1	—	—	325
	Tenenti	2.140	15	12	9	84	2.260	879	9	1.372	2.260	241	201	87	16	13	3	—	1	—	1.059
	Capitani	864	2	3	6	30	905	436	7	462	905	105	114	50	18	6	1	1	—	—	598
	Ufficiali superiori	313	8	—	—	37	358	288	7	63	358	48	63	30	11	23	5	1	1	1	477
	TOTALE	4.259	62	28	19	187	4.755	1.837	27	2.601	4.556	434	427	196	55	49	12	3	2	1	2.450
CORPI AMMINISTRATIVI	8.775	163	76	35	307	9.416	3.400	65	5.891	9.416	796	744	381	143	87	24	7	4	1	4.968	

Il resto della tabella 7ª è occupato dalla analisi degli ufficiali per grado, per stato civile e per numero di figli: essa offre modo di constatare una notevole costanza nel numero medio di figli per ogni 1000 ufficiali ammogliati o vedovi che è di:

è di 113 ogni 1000 ufficiali superiori di commissariato ed il massimo è di 162 ogni 1000 ufficiali superiori di amministrazione. Questa ultima categoria detiene il record assoluto degli ufficiali, con sei o più figlioli e conta un ufficiale con ben nove figlioli, numero forse non ancora definitivo.

Per corpo, per categoria e per campagne.

TAB. VIII.

CATEGORIE	COMMISSARIATO				SUSSISTENZA				AMMINISTRAZIONE				TOTALE GENERALE
	Eritrea	Italo-Turca	Italo-Austriaca	Totale	Eritrea	Italo-Turca	Italo-Austriaca	Totale	Eritrea	Italo-Turca	Italo-Austriaca	Totale	
S. P. E.	5	51	149	205	7	70	125	202	15	211	860	1.086	1.493
Complemento	—	7	573	580	4	17	722	743	19	50	1.092	1.121	2.441
Altre in congedo	10	21	128	159	10	24	139	163	16	15	137	168	499
TOTALE	15	79	850	944	21	111	976	1.108	50	236	2.089	2.375	4.427

Se supponiamo di ripartire i 4427 anni di campagna di guerra fatti complessivamente dagli ufficiali dei corpi amministrativi, in modo da concederne al massimo un anno ciascuno, su 100 ufficiali rimarrebbero privi di campagna :

64 pel commissariato ;

49 per la sussistenza ;

47 per l'amministrazione.

Se invece considerassimo i soli ufficiali in S. A. P. tutti avrebbero una campagna e aumenterebbe, per contro, il

a 2,73 in media pei tre corpi

a 4,56 id. per l'amministrazione ;

a 1,06 id. pel commissariato ;

a 1,00 id. per la sussistenza.

La maggior frequenza di tali benemeranze di guerra si ha fra i tenenti di amministrazione in servizio permanente effettivo provenienti in gran numero dalle armi combattenti ; di essi ogni 5 si ha un ferito.

TAB. IX.

Per corpo, grado e ferite durante la guerra

GRADO	COMMISSARIATO				SUSSENSENZA				AMMINISTRAZIONE				TOTALE GENERALE
	Ferite				Ferite				Ferite				
	1	2	più	Totale	1	2	più	Totale	1	2	più	Totale	
Sottotenenti	1	—	—	1	2	—	—	2	3	2	—	5	8
Tenenti	8	2	—	10	8	2	—	10	126	28	17	171	191
Capitani	11	2	3	16	8	1	—	9	21	7	2	30	55
Ufficiali superiori	1	—	—	1	1	—	—	1	1	—	—	1	3
TOTALE FERITI	21	4	3	28	19	3	—	22	151	37	19	207	257

numero degli ufficiali in congedo dei vari corpi che ne risulterebbero privi, come agevolmente si può scorgere ponendo tra loro in rapporto i numeri della tabella VIII con quelli della tabella I.

Assai più scarsi (si veda tabella IX) sono nei corpi amministrativi i feriti ammontanti in totale a 257 ossia ogni 100 ufficiali :

Le ricompense al valore (medaglie e croci di guerra con spada) guadagnate dagli ufficiali considerati, sono in totale 367 ossia in ragione di quasi 4 ogni cento ufficiali.

Il massimo appartiene al corpo di amministrazione (6,08 ricompense ogni 100 ufficiali) seguono il commissariato con 2,34 e la sussistenza con 1,27.

Anche qui, scindendo per categorie, si ha una più note-

TAB. X.

Per ricompense al valore.

CATEGORIE	COMMISSARIATO				SUSSENSENZA				AMMINISTRAZIONE				TOTALE GENERALE													
	Medaglia di Argento al Valore	Medaglia di Bronzo al Valore	Croce di Guerra al Valore	Totale	Medaglia di Argento al Valore	Medaglia di Bronzo al Valore	Croce di Guerra al Valore	Totale	Medaglia di Argento al Valore	Medaglia di Bronzo al Valore	Croce di Guerra al Valore	Totale														
	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni	decorati decorazioni														
S. P. E.	9	10	8	8	19	22	36	40	12	12	2	3	4	5	8	10	59	65	87	93	70	80	216	238	260	288
Complemento	5	5	4	4	10	10	10	10	—	—	4	4	9	12	13	16	2	2	7	7	13	14	22	23	34	58
Altre in congedo	—	—	—	—	3	3	3	3	—	—	12	12	—	—	2	2	2	4	4	8	2	4	8	16	13	21
Totale decorati	14	—	12	—	32	—	58	—	12	—	8	—	13	—	23	—	63	—	98	—	85	—	246	—	327	—
Totale decorazioni	—	16	—	12	—	35	—	62	—	2	—	9	—	17	—	28	—	71	—	108	—	98	—	277	—	367

vole frequenza per gli ufficiali effettivi che per quelli in congedo.

La fredda enumerazione dello statistico qui è per un istante rotta da un ricordo del soldato: dal ricordo cioè di Oreste Salomone maggiore di amministrazione e prima medaglia d'oro fra gli aviatori: egli non è compreso nella tabella X con cui si chiude il nostro lavoretto, ma la sua figura balena nella mente di chi scrive e che nel 1916, come osservatore di areoplano, ebbe l'onore di averlo proprio istruttore. E non ci sembra fuor di luogo porre al riguardo in evidenza un tenue nesso, da molti non avvertito, fra talune umili virtù proprie dei corpi amministrativi (i quali nella grande rassegna delle benemeritenze di guerra si sentono come sopraffatti dai torrenti di gloria sgorganti intorno a colleghi combattenti) e taluni requisiti utilissimi nella più brillante fra le armi: l'aviazione. Ai meravigliosi risultati dei piloti invero, non si saprebbe dire se più giovi l'intrepidezza nell'affrontare i pericoli e sfidare la morte, ovvero la sottile metodica

quasi pedantesca cura per l'apparecchio, la verifica dei motori e dei comandi, l'attenzione ininterrotta al loro comportamento in volo, la delicata calma nella manovra, il complesso cioè di virtù troppo spesso trascurate da chi tutto attende dalla genialità, dal coraggio, dall' intuito. Ed a tal proposito ricordiamo appunto come Salomone nel pieno della meritatissima gloria, menasse vanto di esser il pilota che meno aveva costato alla Stato, poiché nel corso della sua istruzione e della sua pratica di volatore non aveva mai rotta nè danneggiata la più piccola parte di apparecchio.

Noi conoscemmo e ancor oggi nella sua memoria veneriamo ben più alte benemeritenze militari e nazionali, ma il Corpo amministrativo in cui egli conseguì il grado di ufficiale e cui rimase sempre attaccatissimo, trarrà forse da questo particolare una ragione di più di gloriarsi di averlo educato nelle proprie severe e modeste virtù.

